



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
SERVIZI PER L'ENOGRASTRONOMIA
E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
"Giulio PASTORE" e sede "Mario SOLDATI"

13019 VARALLO (VC) - Via D'Adda n.33
Tel. 0163/51753 - Fax 0163/51070

13045 GATTINARA (VC) - C.so Valsesia, 111
Tel. 0163/826552 - Fax 0163/827450

**INDIRIZZI GENERALI per l'ATTIVITA' della SCUOLA
nel TRIENNIO scolastico
2019-2020 / 2020-2021 / 2021-2022**

PREMESSA

Il comma 14. della art. 1 della Legge 107 del 2015, che modificava l'articolo 3 del DPR 275 del 1999, stabiliva che :

"1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

2. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale [...], e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:

a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricula e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;

b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

3. Il piano indica altresì il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti [...] il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80.

4. Il piano è elaborato dal Collegio docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

visto quanto indicato dal Comma 14 della Legge 107/2015

vista la NOTA DGOSV n. 17832 del 16/10/2018 che richiede una compilazione del PTOF entro la data di avvio delle iscrizioni alle classi prime per le linee progettuali per il triennio 2019 - 2022.

con il presente documento definisce:

GLI INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E DELLE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE per il TRIENNIO scolastico 2019-2020 / 2020-2021 / 2021-2022

comunicandoli al Collegio Docenti cui spetta il compito della elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

PREMESSA

Obiettivo di questo documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Questo atto di Indirizzo vuole inoltre fornire indicazioni sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente anche ai fini della Rendicontazione Sociale che spetterà alla scuola al termine del Primo Triennio di attuazione nel dicembre 2019.

PRINCIPI GENERALI PER L'ELABORAZIONE DEL PTOF

Le attività dell'Istituto devono porre al centro della propria azione:

- l'innalzamento dei livelli di istruzione e della competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento;
- la valorizzazione del contributo di tutte le componenti della comunità scolastica;
- le azioni di inclusione e di valorizzazione delle differenti potenzialità, capacità, cultura e stili di vita;
- la riflessione sul metodo di lavoro, sia in fase di progettazione che di realizzazione dell'azione didattica ed educativa;
- la collaborazione e partecipazione, il rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli organi collegiali, delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

PRIORITA' PROGETTUALI

In particolare, con riferimento alla specificità del percorso di studi dell'IPSSAR "Giulio PASTORE" si indicano le seguenti priorità progettuali che nascono dall'analisi del contesto culturale e sociale complessivo, locale e globale, e dall'offerta formativa e scolastica del territorio della provincia dell'Alto Piemonte:

- valorizzare le specificità territoriali del settore enogastronomico dell'area montana, collinare e della pianura agricola, con attenzione alla produzione vitivinicola, ponendo al centro dell'offerta formativa quanto di unico e peculiare questo territorio e la sua tradizione enogastronomica sanno offrire;
- tener conto dell'articolarsi sempre più complesso e vario del settore dell'ospitalità alberghiera e della ristorazione, dalle micro-realtà ed eccellenze locali alle proposte innovative delle grandi catene e della grande distribuzione;
- costruire esperienze formative professionalizzanti anche in riferimento a temi di rilevanza globale quali: l'attuazione di strategie e scelte in grado di ridurre lo spreco alimentare; la valorizzazione di filiere di consumo ecosostenibili; l'attenzione per scelte alimentari coerenti con differenti stili di vita;
- personalizzare e differenziare le strategie didattiche in rapporto a studenti sempre più disorientati dal rapido mutare delle dinamiche sociali e comunicative contemporanee.

Lo scenario progettuale complessivo, costruito in continuità con il precedente triennio 2016-2019 dovrà, nel contempo tenere conto della graduale attuazione del D. Lgs. aprile 2017, n. 61 - "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché' raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107", Revisione che, stante le informazioni a disposizione delle Istituzioni scolastiche, a conclusione del triennio 2019-2022 sarà attiva nelle classi dalla prima alla quarta.

Dal punto di vista didattico, progettuale e organizzativo, il PTOF deve prevedere:

- progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni;
- l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, in particolare attraverso:
 - o metodologie didattiche attive, individualizzate, che valorizzino stili e modalità cognitive consapevoli e personali;
 - o situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di ricerche) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione, consapevolezza e autonomia di studio);
 - o sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali;
- attività di ampliamento dell'offerta formativa e del curricolo di istituto, con chiaro riferimento alle competenze in uscita, trasversali e disciplinari;
- monitoraggio, autoanalisi, riflessione sullo sviluppo delle attività previste al fine di migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- scambi culturali con i Paesi europei ed extraeuropei, promuovendo, quando possibile, la mobilità transnazionale degli studenti;

STRUTTURA DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sarà redatto utilizzando la struttura proposta dalla Piattaforma del Ministero disponibile in SIDI così strutturata:

SEZIONE 1-La scuola e il suo contesto

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola

- Ricognizione attrezzature e risorse strutturali
- Risorse professionali

SEZIONE 2 - Le scelte strategiche

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

SEZIONE 3-L'offertaformativa

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di istituto
- Alternanza scuola-lavoro
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

SEZIONE 4 - L'organizzazione

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

CONTENUTI DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il PTOF, pur nel diverso impianto formale, riprendendo quanto già indicato nel precedente Piano Triennale, dovrà contenere indicazioni generali in merito alla progettualità sui seguenti temi e azioni:

- strategie di miglioramento e potenziamento dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, piano che costituisce uno dei punti di riferimento centrali per la progettazione dell'attività;
- principi di pari opportunità, promuovendo ad ogni livello il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione;
- sviluppo di competenze digitali e costruzione di ambienti di apprendimento flessibili, proseguendo quanto realizzato fin qui all'interno del Piano nazionale scuola digitale;
- percorsi di orientamento;
- alternanza scuola lavoro come occasione: di apprendimento, di messa alla prova delle competenze acquisite, di esperienza orientativa;
- sviluppo e potenziamento delle discipline motorie e di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- formazione in materia: di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; di formazione e promozione delle tecniche di primo soccorso; di formazione al rispetto delle norme igienico sanitarie.

L'attuazione delle azioni e progetti, muovendo da questi punti, saranno oggetto di progettualità annualmente definita anche in riferimento alle risorse, umane e finanziarie, e ai bisogni che emergeranno

nella diretta dinamica progettuale di Istituto. Tale piano di interventi sarà oggetto di approvazione da parte del Collegio Docenti, in coerenza con quanto emergerà annualmente dal Rapporto di Autovalutazione.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Come previsto dalla normativa il PTOF indicherà le iniziative di formazione da attuare nell'arco del Triennio. Queste dovranno tener conto:

- di quanto indicato nei traguardi che emergeranno dal Rapporto di Auto Valutazione di Istituto;
- della necessità della diffusione dell'uso delle tecnologie digitali a favore di una didattica che sappia tener conto di rinnovati e dinamici stili cognitivi;
- della necessità di acquisire competenze metodologico didattiche che consentano di realizzare ambienti di apprendimento efficaci;
- della necessità di aggiornare le conoscenze disciplinari in riferimento ai più recenti sviluppi della ricerca nei singoli ambiti di studio e professionali;

Per quanto riguarda la formazione del personale tecnico ed ausiliario si ritiene fondamentale tenere conto delle necessità formative legate a:

- competenze aggiornate in ambito amministrativo e contabile in ragione delle crescenti responsabilità gestionali ed amministrative delegate alle singole istituzioni scolastiche;
- supporto alla disabilità e gestione della relazione;
- primo soccorso;
- gestione dell'emergenza;
- utilizzo dei dispositivi di protezione e pratiche di gestione della sicurezza nell'azione professionale.

VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva, ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Contestualmente, ed in forma graduale la Valutazione dovrà tener conto delle significative innovazioni introdotte dal D. Lgs. n. 61 / 2017, "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché' raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107".

Per questo il PTOF deve indicare modalità di controllo e confronto dei risultati di apprendimento sia disciplinare che trasversale da realizzare sia all'interno dei consigli di classe che fra classi parallele.

Al fine di realizzare quanto qui sopra indicato si suggerisce al Collegio Docenti di dare spazio nel PTOF a

- criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- criteri di elaborazione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- criteri per la valutazione delle competenze non formali e informali;
- indicatori di progettazione di interventi atti a mettere in relazione le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' ORGANIZZATIVA e COLLEGIALE

Il PTOF, in coerenza con quanto fin qui attuato e in coerenza con il Regolamento di Istituto, definirà inoltre le modalità di azione degli organi collegiali che dovranno contribuire a:

- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

MONITORAGGIO

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. Si sottolinea quindi la necessità che il Collegio Docenti, nella elaborazione del PTOF preveda momenti di monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese con cadenza annuale e triennale anche in previsione delle scadenze previste dalla Rendicontazione Sociale.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione, al fine di favorire l'aggiornamento annuale del PTOF.

Varallo-Gattinara: 20 Novembre 2018 / n. 30210

Il Dirigente Scolastico
ALBERTO LOVATTO